



LEGGERE PER NON DIMENTICARE
ciclo d'incontri a cura di *Anna Benedetti*

Biblioteca delle Oblate
Via dell' Oriuolo 26 - Firenze

Mercoledì 17 ottobre 2012 - ore 17.30

STEFANO LEVI DELLA TORRE

LAICITÀ, GRAZIE A DIO

(Einaudi, 2012)

Introduce: **Anna Scattigno**

Stefano Levi Della Torre
Laicità, grazie a Dio



Una laicità che non si ripara dalla fede con un rifiuto pregiudiziale, ma capace, al contrario, di un confronto a tutto campo e corpo a corpo con la religione e con il suo potere simbolico e politico.

La laicità non si riduce a metodo, è piuttosto una forma del pensiero e della coscienza che interpreta il mondo, come per altro fa anche lo spirito credente. Ma il laico non esclude il credente, né il credente il laico: sono consanguinei che interferiscono tra loro anche nella stessa persona, e litigano come Giacobbe ed Esaù nel ventre della stessa madre. L'uno col vessillo del conoscere, l'altro col vessillo del credere, ma entrambi fanno l'una e l'altra cosa, in luoghi però diversi della mente e del cuore. Talvolta il laico e il credente si spartiscono il territorio (a questo le cose del mondo, a quello le cose di Dio) per un compromesso di pace, ma a rischio di falsificare le rispettive nature che, per entrambi, sono invadenti e pervasive. Ma è nella laicità che spirito critico e fedi ideologiche e religiose trovano le condizioni civili della loro convivenza conflittuale.

“Una singolare storia culturale che è, a un tempo, riflessione personale e saggio antropologico sul rapporto tra laicità e religione. (...) «Che cosa possono imparare l'uno dall'altro lo spirito laico e lo spirito religioso?», si domanda in conclusione l'autore che così risponde: «A non accontentarsi di se stessi e neppure del mondo così com'è».” (*Massimo Teodori, Sole24ore, 11/3/12*)

“Una lezione di realismo, di concretezza, e di modernità, ingredienti indispensabili per una convivenza migliore e un po' meno alienata.” (*Roberto Corsani, Riforma, 24/2/12*)

Stefano Levi Della Torre nato a Torino, è docente al Politecnico di Milano, città dove vive. È pittore e scrittore di saggi. Tra le sue pubblicazioni: *Essere fuori luogo. Il dilemma ebraico fra diaspora e ritorno*, Donzelli, 1995 (Premio Pozzale – Luigi Russo 1995); *Zona di turbolenza. Intrecci, somiglianze, conflitti*, Feltrinelli, 2003; *Il forno di Akhnai. Una discussione talmudica sulla catastrofe* (con Joseph Bali e Vicky Franzinetti), Giuntina, 2010

www.leggerepernondimenticare.it